

N. 36497



REPUBBLICA ITALIANA

# MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "IL MOSTRO DI MAGENDORF" (El Cebo)

Metraggio { dichiarato 2.600=  
                  accertato 2563-1

Marca: Praesens Film - C.C.C.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: LADISLAO VAJDA

Interpreti: Heinz Bruman, Michel Simon, Gert Froebe, Maria Rosa Salgado, Anita Von Ow.

**TRAMA** - Un merciaio ambulante, Jacquier, rinviene in un bosco il cadavere di una bambina; spaventato corre al vicino paese e chiama la polizia. Accorre l'ispettore Matthai con i suoi uomini e deve difendere il merciaio contro i paesani inferociti che lo credono colpevole e vogliono linciare.

L'ispettore Matthai è sul punto di partire per la Giordania e non può quindi proseguire l'inchiesta, che viene affidata ad un suo collaboratore, Henzl; ha il tempo però di recarsi alla scuola frequentata dalla piccola vittima, dove apprende dalle compagne che la piccola Greta aveva, nei giorni precedenti, incontrato un uomo, un gigante, e lo aveva raffigurato in un disegno infantile appeso alla parete; Matthai dà grande importanza a quel disegno, mentre Henzl continua ad essere convinto della colpevolezza del merciaio.

Durante il banchetto d'addio di Matthai giunge la notizia che il merciaio, disperato, si è ucciso in prigione.

La polizia considera il caso ormai chiuso, ma l'ispettore Matthai pensa che invece l'assassino è ancora libero e costituisce un pericolo per tutti i bambini della zona; rinuncia quindi a partire e inizia per

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 4 DIC. 1961 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento appeso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

2 MAG. 1962

Roma, li

IL MINISTRO

P. C. C.

(Dr. E. De Tomasi)

f.to Folchi

conto suo nuove indagini.

Per prima cosa si reca da un amico psichiatra, gli mostra il di segno della bambina ed assieme cercano di ricostruire la figura fisica e morale dell'assassino.

Seguendo questa tenue traccia, Matthal prende in affitto una pompa di benzina sulla strada nazionale e chiama ad occuparsi della casa una giovane donna che ha una figlia, Annamaria, della stessa età della vittima; l'ispettore spera che Annamaria attiri l'attenzione dello sconosciuto assassino e gli permetta quindi di tendergli una trappola.

La trappola funziona: vediamo un uomo alto e grosso, vestito di nero, che avvicina nel bosco Annamaria e l'attira con la promessa di un castello incantato.

L'ispettore si accorge un pò tardi che la trappola é scattata e solo a prezzo di una ferita al braccio riesce a salvare la bambina e a catturare l'assassino.